

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 14550 del 15/12/2010

Proposta: DPG/2010/7247 del 24/06/2010

Struttura proponente: SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE
DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

Oggetto: L.R. 16/2004 - APPROVAZIONE MODULISTICA RELATIVA ALL'INIZIO ATTIVITÀ
DI STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE

Firmatario: PAOLA CASTELLINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 15/12/2010

SERVIZIO TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE IL RESPONSABILE

Visti:

- la legge regionale L.R. 28 luglio 2004, n. 16: "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità" così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2010, n. 4;
- la delibera di Giunta regionale n. 916/2007: "*Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e la classificazione delle strutture ricettive alberghiere*" modificata dalle delibere n. 1017/2009 e n. 1301/2009;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Turismo e Qualità Aree Turistiche n. 10585 del 20/10/2009 di approvazione della modulistica relativa alla classificazione delle strutture ricettive alberghiere;

Dato atto:

- che l'art. 2, comma 2, della L.R. 16/2004, così come modificato dalla L.R. 4/2010, stabilisce che le nuove attività alberghiere debbano essere avviate con dichiarazione di inizio attività ai sensi dell'art. 19, comma 2, primo periodo, della L. 241/90;
- che l'art. 19 della L. 241/1990 è stato interamente riformulato dalla L. 122/2010 di conversione in legge del D.L. 78/2010;
- che la nuova formulazione dell'art. 19 stabilisce che:
 - ove le normative statali e regionali abbiano previsto la dichiarazione di inizio attività (D.I.A.) per l'avvio di un'attività, questa sia sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.);
 - che l'attività oggetto della segnalazione possa essere iniziata dalla data della presentazione della stessa;

Considerato:

- che l'art. 16 della L.R. 16/2004, così come modificato dalla L.R. 4/2010, prevede che la dichiarazione di inizio attività (ora segnalazione certificata di inizio attività) debba essere redatta su modulo predisposto dal Comune sulla base del modello regionale approvato con determinazione del dirigente competente;
- che l'art. 2, comma 2, della L.R. 16/2004, così come modificato dalla L.R. 4/2010, stabilisce che la dichiarazione di inizio attività (ora S.C.I.A.) sostituisca l'autorizzazione di cui all'art. 231 R.D. 1265/1934 (T.U.LL.SS.);

Rilevato che risulta quindi necessario approvare il modello di segnalazione certificata di inizio attività per l'attività alberghiera;

Richiamate le deliberazioni della G.R. n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29.12.2008 recante: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alle delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'allegato A "Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che i Comuni, nell'ambito della propria autonomia, possano adattare il modello approvato dalla Regione Emilia-Romagna in base alle diverse esigenze derivanti dai propri modelli organizzativi, con particolare riferimento allo sportello unico attività produttive, nonché predisporre i modelli delle autocertificazioni e degli altri allegati da

presentare unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività ;

3. di pubblicare integralmente il presente atto, unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

PAOLA CASTELLINI

Allegato A – Modello di segnalazione certificata di inizio attività per strutture ricettive alberghiere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90

Logo del Comune



Al Comune di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
ALBERGO/RESIDENZA TURISTICO-ALBERGHIERA
(art. 19 L.241/90 - art. 16 L.R. 16/2004)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il

___/___/_____, residente in _____ prov. _____

Via _____ n. _____ int. _____ cittadino _____

C.F. _____ Tel _____ cell. _____ fax _____

e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di:

Impresa individuale

legale rappresentante della società _____

_____ con sede in via _____ Comune

_____ prov. _____ C.F. _____

P.IVA. _____

iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero

non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

SEGNALA

1. l'apertura di una nuova struttura alberghiera a partire dal _____¹
2. il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____ a partire dal _____
 - 2a. con modifiche strutturali
 - 2b. senza modifiche strutturali
3. la variazione di classifica da n. stelle _____ a n. stelle _____
4. la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto _____ a n. posti letto _____

per l'esercizio di:

- albergo
- residenza turistico-alberghiera (R.T.A.)
- DIPENDENZA di ALBERGO R.T.A.

Denominazione della struttura principale _____ sita in via _____ n. _____ lettera _____ interno _____

Denominazione della dipendenza _____ sita in via _____ n. _____ lettera _____ interno _____

Eventuale Specificazione aggiuntiva:

- Garni con colazione senza colazione
- Meubl  con colazione senza colazione
- Motel
- Villaggio albergo
- Albergo diffuso
- Albergo centro benessere
- Albergo beauty farm
- Albergo termale
- Albergo termale con beauty farm
- Albergo termale con centro benessere
- Albergo centro congressi
- Albergo residenza d'epoca
- Albergo con certificazione di qualit  ambientale:
 - ECOLABEL
 - ISO 14000
 - EMAS

¹ La data non pu  essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attivit  non sia attivato entro 180 giorni.

certificazione Visit europeo

Per la quale è stata presentata, unitamente alla presente (non obbligatoria nel caso 2b), una dichiarazione di classifica pari a stelle:

- 1
- 2
- 3
- 3 superior
- 4
- 4 superior
- 5
- 5 lusso

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie di cui all'articolo 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) che non sussistono nei propri confronti né nei confronti dell'associazione/ente rappresentato cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 (antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di:
 - non avere figli né la tutela di minori,
 - avere figli o la tutela di minori che, per la loro età non sono ancora tenuti a frequentare la scuola dell'obbligo,
 - adempiere/avere adempiuto all'istruzione obbligatoria dei propri figli o dei minori di cui il dichiarante abbia/abbia avuto la tutela(art. 12 del TULPS);

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

³ Tutte le altre persone di cui al D.P.R. 252/98 rendono una dichiarazione apposita.

- 6) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 7) di non avere in corso procedure concorsuali e/o fallimentari;
- 8) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 9) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS n. 773/31 e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina⁴);

DOTAZIONI E SERVIZI:

- 10) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura:
- vedi dichiarazione di classifica allegata
 - si conferma l'ultima dichiarazione presentata in data _____ prot. n. _____, relativamente alla quale dichiara di averne preso visione e che copia della stessa è conservata unitamente alla presente e tenuta a disposizione dell'autorità di controllo;

- Somministrazione

- 11) che:
- la struttura non ha servizio di ristorazione
 - è prevista la somministrazione di alimenti e bevande agli alloggiati e loro ospiti,
 - la struttura ha un esercizio di ristorazione aperto al pubblico

- Piscina

- 12) che la struttura:
- non ha impianto natatorio
 - ha n. ____ impianti natatori riservati agli ospiti di: mq. _____ , mq. _____
 - ha n. ____ impianti natatori aperti al pubblico di mq. _____, mq. _____

- Centro estetico

- 13) che la struttura:
- non è dotata di centro estetico
 - è dotata di centro estetico per le sole persone alloggiate.⁵
 - è dotata di centro estetico aperto al pubblico

⁴ Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

⁵ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A./S.C.I.A., occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività ex L. 1/90, ecc.

- Palestra o sala con attrezzi da palestra

14) che la struttura:

- non è dotata di sala con attrezzi da palestra
- è dotata sala con attrezzi da palestra per le sole persone alloggiate⁶
- è dotata di palestra aperta al pubblico

Specificare quali servizi sono gestiti da altri soggetti, così come specificato nella dichiarazione di classifica, rispettando comunque quanto prescritto dall'art. 4, comma 5, L.R. 16/04 e s.m.i. (gestione unitaria). Copia della convenzione deve essere allegata alla presente o tenuta a disposizione per eventuali controlli:

Servizio _____ Soggetto gestore _____

CAPACITA' RICETTIVA

15) La seguente capacità ricettiva della struttura:

Totale complessivo posti letto n. _____;

Totale **unità abitative** con uso cucina: n. _____ per posti letto totali n. _____ (Alberghi <40% della capacità ricettiva totale)

Per ogni unità abitativa specificare:

Nr. unità dello stesso tipo	Tipologia: Monocalci (indicare con una X)	Appartamenti composti da più locali				Cucina in vano separato (si/no)	Bagni privati (n.)	Totale posti letto
		Tipologia: Appartamenti composti da più locali (indicare con una X)	Camere per il solo pernottamento (n.)	Soggiorno				
				in vano con pernottamento	in vano separato dal pernottamento			

Totale **camere** n. _____ per posti letto totali n. _____ (RTA <40% della capacità ricettiva totale)

Numero Camere singole		Numero Camere doppie		Numero Camere triple		Numero Camere quaduple		Numero Camere con più di 4 letti		N. Suite	N. Junior suite	N. Unità bicamera
Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno	Con bagno	Senza bagno			

⁶ In tal caso non occorre autonoma autorizzazione né D.I.A/S.C.I.A occorre però, nell'ambito della relazione tecnica descrittiva della struttura, indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata.

REQUISITI STRUTTURALI

- 16) che la proprietà dei locali è di _____;
- 17) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di _____ (compravendita, affitto, ecc.) registrato presso l'Ufficio delle Entrate di _____ in data _____ con n. _____;
- 18) che la destinazione d'uso dei locali in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente segnalazione;
- 19) che la/e struttura/e in cui si svolge l'attività è conforme alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza, possiede i requisiti previsti dalla vigente normativa e in particolare dai regolamenti comunali edilizi e di igiene nonché i requisiti previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 e che è stata ottenuta/prodotta la seguente documentazione:

A) Relativamente alla struttura:

Certificato di conformità edilizia e agibilità n. _____ del _____ oppure:

_____⁷;

B) Per impianti (vedi D.M. n. 37 del 22.01.2008 e DPR 162/1999, art. 12 per gli ascensori):

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

Tipo di impianto _____ documentazione o estremi di deposito _____

C) Per l'impianto idrico:

C1) approvvigionamento idropotabile da pozzo privato – presentazione di certificato di potabilità dell'acqua di data non anteriore a 90 gg.

approvvigionamento idropotabile da acquedotto pubblico;

C2) presenza di apparecchiature per la correzione delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche dell'acqua (es. addolcitori):

- comunicazione dell'avvenuta installazione all'Azienda USL di _____ in data _____ estremi della comunicazione _____,
- certificazione di corretto montaggio da parte dell'installatore,

⁷ Documentazione equipollente indicata dal Comune, compresa l'asseverazione tecnica di cui all'art. 19, comma 1, L.241/90

- l'apparecchio è corredato di documenti tecnici comprensibili, compreso il manuale di manutenzione che riporta la dichiarazione di conformità al decreto 443/90 del Ministero della Sanità;

C3) Scarichi delle acque reflue:

- in fognatura pubblica
- in corpi idrici superficiali o nel suolo. Autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____;

D) Per strutture con oltre 25 posti letto:

- Certificato Prevenzione Incendi prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____, oppure
- Nulla Osta Provvisorio prot. n. _____ del _____ rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____,

con scadenza il _____,

ovvero, in assenza:

- Ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37, presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di _____;

in alternativa a quanto sopra:

- Asseverazione tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.241/90, di conformità ai requisiti antincendio stabiliti nella "*Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere*" approvata con D. M. 9 aprile 1994 e aggiornata con D.M. 6 ottobre 2003;

E) Relativamente alla somministrazione agli alloggiati di alimenti e bevande:

- di aver provveduto, quale operatore del settore alimentare (si considera tale sia l'attività di bar che di somministrazione, anche rivolta ai soli alloggiati), alla presentazione dell'apposita notifica ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 e della determina della Regione Emilia Romagna n. 9223 del 01/08/2008 (modello A1) in data _____ prot. n. _____ al Dipartimento Sanità Pubblica dell'AUSL di _____;

F) Relativamente alla piscina ad uso degli ospiti:

- di rispettare quanto stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 1092/2005,
- di avere l'addetto alla sorveglianza per l'utilizzo della vasca natatoria ai sensi della Delibera GR n° 1092/2005,
- di avere presentato la comunicazione di inizio attività di cui alla Delibera GR n° 1092/2005 all'azienda USL di _____ in data _____ prot. n. _____;

G) Solo per beauty farm: autorizzazione per ambulatorio medico n. _____ del _____;

H) Relativamente ad attività aperte al pubblico (per il tipo di attività esercitata indicare il tipo di documentazione autorizzatoria e i relativi riferimenti):

Somministrazione (L.R. 14/2003) _____

Impianto natatorio (DGR 1092/2005) _____

Centro estetico (L. 1/90 e art. 10, comma 2, D.L. 7/2007 convertito in L. 40/2007)

Palestra (L.R. 13/2000 art. 10) _____

Altro _____

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 20) il seguente periodo di apertura⁸:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - stagionale dal _____ al _____ (almeno 3 mesi consecutivi ma non più di 9 mesi nell'arco dell'anno);
- 21) di aver provveduto a stipulare un'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso la compagnia _____ e di provvedere al suo periodico rinnovo;
- 22) che l'attività sarà svolta nel rispetto della vigente normativa e in particolare a quanto previsto dai regolamenti comunali edilizi e di igiene e dalla delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09;
- 23) ai sensi dell'art. 10, comma 4, L.R.15/01 e della Delibera G.R. 673/04 (disposizioni in materia di inquinamento acustico):
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁹;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 24) di impegnarsi:
- a produrre, non appena acquisito, il certificato prevenzione incendi in caso di presentazione di documentazione provvisoria (N.O.P. o ricevuta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 12/01/1998, n. 37);
 - ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro il _____ (30 giorni dall'inizio dell'impresa) ed a comunicare gli estremi dell'iscrizione non appena avvenuta;
 - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva ed al numero di stelle dichiarato o rettificato dal Comune e alla specificazione tipologica precedentemente indicata¹⁰;

⁸ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune e alla Provincia in sede di dichiarazione dei prezzi.

⁹ In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico di cui alla D.G.R. 673/04 deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

¹⁰ Ulteriori simbologie commerciali possono essere affiancate al segno distintivo regionale.

- a rinnovare periodicamente l'assicurazione per rischi di responsabilità civile nei confronti dei clienti presso una compagnia assicurativa;
 - ad effettuare periodicamente i controlli relativi all'impiantistica di cui al precedente punto 19B come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999;
 - ad attuare le misure di controllo previste dalla DGR 1115/2008 "Approvazione linee-guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi";
- 25) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al comune che, ove possibile, può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;
- 26) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza compreso quanto stabilito dall'art. 109 T.U.L.P.S. (Regio decreto 773/1931);
- 27) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla Provincia di _____, Servizio _____, secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989);
- 28) di presentare, altresì, la dichiarazione prezzi alla Provincia, anche in via telematica, secondo le indicazioni da essa fornite, i prezzi massimi dei servizi offerti, eventualmente distinti in bassa e alta stagione sulla base delle indicazioni stabilite dalla Provincia stessa, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 29) di comunicare i periodi di apertura e chiusura delle strutture ricettive al Comune, entro i termini previsti per l'invio della comunicazione dei prezzi e delle caratteristiche delle strutture ricettive alla Provincia;
- 30) di comunicare preventivamente al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 31) di essere consapevole che non è consentito il frazionamento e/o la vendita frazionata di parti della struttura ricettiva alberghiera;
- 32) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, in mancanza dell'iscrizione al Registro delle imprese entro i termini stabiliti e/o il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(Allegare informativa sulla privacy)

Firma¹¹

¹¹ Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure è sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato o a mezzo posta, oppure presentate per via telematica secondo quanto stabilito dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Quando possibile, è sufficiente autocertificare o dichiarare gli estremi del documento o del deposito come indicato nel modello della SCIA. La documentazione non presentata con la SCIA deve essere tenuta a disposizione all'interno della struttura per eventuali controlli.

1. Fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, quando la sottoscrizione non sia apposta in presenza del dipendente incaricato al ricevimento della S.C.I.A.
2. Per i cittadini non italiani:
 - Per i cittadini stranieri (si considerano tali tutti i cittadini provenienti da paesi diversi dall'Unione Europea e Spazio Economico Europeo): permesso di soggiorno del/i dichiarante/i idoneo per lo svolgimento di lavoro autonomo in Italia in corso di validità.
 - Per i cittadini non stranieri: è sufficiente l'iscrizione all'anagrafe del comune italiano di residenza.
3. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
4. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante indicati dell'art. 2 del D.P.R. 252/1998)
5. Relazione tecnica descrittiva dei locali, degli impianti e delle attrezzature e del loro stato. In caso di Centro estetico destinato ai soli alloggiati e/o palestra o sala con attrezzatura da palestra destinata ai soli alloggiati, tale relazione deve indicare il rispetto dei requisiti specifici indicati dai regolamenti comunali, i locali in cui viene svolta l'attività, i mq. , bagni, attrezzatura usata, persone abilitate all'attività, ecc. (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
6. Planimetria della struttura (in scala 1:100 o altra scala indicata dal Comune) firmata da un tecnico abilitato, con rappresentazione delle caratteristiche strutturali (dimensioni, rapporti illuminanti, rapporti aeranti) e funzionali (destinazione dei locali e posizionamento degli impianti tecnologici). (da allegare solo in caso di nuova apertura o modifiche strutturali)
7. Iscrizione al Registro imprese
8. Certificato di conformità edilizia e agibilità della struttura o documentazione equipollente indicata dal Comune
9. Documentazione tecnica relativa all'impiantistica
10. Documentazione sulla prevenzione incendi, ove necessaria
11. Notifica sanitaria ai fini della registrazione ai sensi art. 6 reg. CE 852/2004 in caso di somministrazione di alimenti e bevande
12. In caso di beauty farm: autorizzazione al funzionamento dell'ambulatorio medico
13. In caso di servizi gestiti da altri soggetti: copia della convenzione
14. Dichiarazione di classificazione della struttura ricettiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 916 del 25/06/2007 integrata e modificata dalle DGR n. 1017/09 e 1301/09 (quando non viene dichiarato di riconfermare l'ultima dichiarazione presentata)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paola Castellini, Responsabile del SERVIZIO TURISMO E QUALITA' AREE TURISTICHE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2010/7247

data 19/11/2010

IN FEDE

Paola Castellini